

## **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

### **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE CLASSE LM-67 AI SENSI DEL D.M. 270/2004 (ATTUAZIONE D.M. 22 SETTEMBRE 2011 N.17)**

#### **ARTICOLO 1 Funzioni e struttura del Corso di studio**

E' istituito presso l'Università di Perugia il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 (Science and Technique of Preventive and Adapted Activities LM-67)

Il Corso è organizzato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia ed appartiene alla classe LM-67.

La durata del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 è di anni 2 (due) alla fine dei quali viene rilasciato il titolo di dottore Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 (Postgraduate Course Science and Technique of Preventive and Adapted Activities LM-67).

La Sede Didattica del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive è sita in via Giuseppe Bambagioni n° 4 - 06126 - Perugia.

Al Corso di studio Magistrale è preposto il Consiglio di Corso di Laurea Interfacoltà Intercorso in Scienze Motorie e Sportive (CCLISMS) che provvede all'organizzazione dell'attività didattica. Il Consiglio di Corso di Laurea elegge un Presidente fra i Professori di ruolo di prima fascia che resta in carica per quattro anni accademici.

Per il quadriennio 2009/2013 il Presidente è la Prof.ssa Gianna Evelina De Medio.

L'indirizzo internet del sito Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 è il seguente: [www.unipg.it/smotorie](http://www.unipg.it/smotorie).

#### **ARTICOLO 2 Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
  - l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
  - la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica;
  - la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.
- A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio; di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano. Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattativa. Nel Corso vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al ricupero, mediante l'attività motoria, di situazioni di disagio infantile e adolescenziale. Tali obiettivi vengono raggiunti

mediante lezioni frontali, incontri con esperti professionisti del settore, tramite studio di casi, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi dell'attività motoria e dello stato di forma fisica; mediante stage presso strutture qualificate per le differenti attività di tipo preventivo, post-riabilitativo e adattativo; infine, con la realizzazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

(DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale:

- valuta lo stato di forma fisica dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute;
- riconosce l'insorgere di eventi acuti e valuta i parametri vitali;
- individua le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario;
- predispone le procedure e le tecniche di primo soccorso;
- riconosce le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale;
- conosce le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche stabilizzate e controllate, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica, i trattamenti farmacologici che possono interagire con le risposte all'esercizio, i principali quadri fisiopatologici e clinici che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico, l'epidemiologia e i fattori di rischio legati all'attività fisica, sia in soggetti sani che in pazienti in condizioni cliniche stabilizzate, i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti e di prescrizione dell'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo preventivo che correttivo e post-riabilitativo.

Il laureato magistrale possiede inoltre quelle conoscenze di psicologia sociale, di sociologia e di pedagogia speciale, che lo mettono in condizione di valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute, contesto socio-culturale.

La valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento da parte degli allievi è effettuata mediante accertamenti in itinere. I docenti svolgono i corsi tenendo conto delle indicazioni fornite dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi degli anni precedenti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale dovrà saper:

- individuare problematiche interdisciplinari per la progettazione – conduzione-valutazione di percorsi formativi;
- applicare modelli statistici relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito motorio preventivo ed adattato;
- progettare, coordinare e controllare, sulla base delle necessarie valutazioni funzionali, preliminari e in itinere, attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nelle comunità;
- programmare, condurre e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate, basate sulle necessarie valutazioni, preliminari e in itinere;
- progettare, coordinare e svolgere funzioni di direzione tecnica delle attività di preparazione fisica nei vari sport ed ai vari livelli, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.

La verifica della crescita culturale degli allievi nel corso di queste attività è attuata oltre che

dalla presenza di un docente nel corso delle attività pratiche anche da periodici colloqui aventi oggetto l'attività extra universitaria.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale:

- valuta lo stato di forma fisica dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute;
  - riconosce l'insorgere di eventi acuti e valuta i parametri vitali;
  - individua le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario;
  - predisporre le procedure e le tecniche di primo soccorso;
  - riconosce le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale.
- La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale dovrà saper:

- presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere utilizzando un linguaggio divulgativo ove opportuno;
- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie e sportive adattate;
- illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro e non ambiguo le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione;
- utilizzare termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca;

L'acquisizione della abilità comunicative sopra elencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro, negli interventi seminariali e nella verifica della comprensione di testi. La prova finale inoltre, offre un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale:

- applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi.
- aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze motorie.
- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche.

La capacità di apprendimento è verificata in maniera continua durante le attività formative; attraverso la valutazione delle capacità di autoapprendimento maturate durante lo svolgimento di tirocinio; nell'attività relativa alla prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, i candidati dovranno essere in possesso di Laurea triennale della Classe L-22 (ai sensi del DM 270/04) o della Classe 33 (ai sensi del DM 509/99), ovvero di Laurea Quadriennale in Scienze Motorie (Vecchio Ordinamento) o titoli considerati equipollenti nella normativa vigente ai sensi dell'iscrizione a Lauree Magistrali della Classe LM-67.

E' previsto un esame di ammissione scritto consistente in un questionario a risposta multipla. Al termine della prova sarà compilata una graduatoria secondo il punteggio conseguito e saranno ammessi al primo anno di corso gli studenti entro il numero programmato.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale sarà basata sull'elaborazione di una tesi scritta originale su argomento concordato con un docente di uno dei moduli di cui si compone l'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale, che fungerà da Relatore della tesi.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati** **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il Laureato Magistrale progetta e attua programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse fasce di età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali.

Inoltre progetta, coordina, controlla e valuta attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità.

Progetta, coordina e valuta attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

Sbocchi occupazionali:

Il Laureato Magistrale svolge la sua professione nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, palestre in cui si svolgono attività preventive e per il mantenimento, il recupero, lo sviluppo dell'efficienza fisica, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri socio-educativi, strutture alberghiere e turistiche, strutture termali, centri per il benessere, circoli privati o abitazioni private, centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi impiegati per la sicurezza e la difesa dello Stato e, in genere, spazi pubblici e privati all'aperto, in cui sono effettuati programmi o corsi di attività motorie, individuali o collettive, di promozione dello sviluppo della salute, turistico - ricreative, educative e psico-motorie, rivolti a bambini, adulti, anziani e disabili

### **Il corso prepara alle professioni di**

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili
- Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport

### **Parere delle parti sociali**

Le Organizzazioni presenti prendono atto della trasformazione del corso presentata esprimendo il loro parere positivo in relazione alla stessa.

### **Durata del corso**

La durata del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67è di anni 2 (due).

## **Data di inizio e fine delle attività didattiche**

Le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 sono divise in due semestri. Il primo semestre va dal 1 novembre di ogni anno accademico al 31 gennaio. Il secondo semestre va dal 1 marzo al 31 maggio dello stesso anno accademico.

## **Carico di lavoro per ogni anno accademico**

Il carico di lavoro previsto per ogni anno accademico è di 60 C.F.U. (crediti formativi universitari) per studente.

### **ARTICOLO 3**

#### **Commissione paritetica per la didattica**

IL CCLIISMS istituisce una Commissione Paritetica per la Didattica (CPD) costituita da quattro docenti del Corso di Laurea e quattro membri tra i rappresentanti degli studenti, in conformità all'art.30 dello Statuto ed alle norme statali.

La Commissione paritetica per la didattica ha le seguenti funzioni:

- formula al CCLIISMS, di norma entro il mese di marzo, per l'anno accademico successivo, proposte in materia di calendario delle attività e di programmazione annuale dell'attività didattica;
  - accerta la coerenza tra i crediti assegnati all'attività formative e gli specifici obiettivi formativi;
  - propone al CCLIISMS l'offerta di attività didattiche opzionali;
  - sulla base dei criteri oggettivi per la valutazione del carico di lavoro che il singolo insegnamento comporta per lo Studente, la CPD effettua il monitoraggio del carico didattico dei singoli Corsi integrati e propone al CCLIISMS periodicamente la modifica dei carichi di lavoro all'interno dei crediti assegnati a ciascun Corso;
  - verifica l'integrazione fra i diversi moduli del Corso integrato e propone eventuali adeguamenti dei contenuti dei singoli moduli alle esigenze e agli obiettivi complessivi del Corso stesso;
  - cura la gestione dei questionari di cui al successivo punto 1 e la loro elaborazione; le informazioni devono essere conservate dalla Commissione e comunicate al Presidente del CCLIISMS, ai Preside delle Facoltà di riferimento, al Nucleo di Valutazione e al Docente interessato. Sono soggetto all'obbligo della riservatezza le informazioni contenute nei singoli questionari;
  - sulla base di criteri di massima individuati dal CCLIISMS, coordina e programma le attività di tutorato e i servizi di orientamento offerti dal CCLIISMS.
1. I questionari per la valutazione dei servizi didattici, devono riprodurre la forma predisposta per tutto l'Ateneo dal Nucleo di Valutazione e possono essere integrati dalla Commissione con ulteriori profili in considerazione di peculiari specificità o necessità della didattica del singolo Corso integrato.

### **ARTICOLO 4**

#### **Articolazione didattica e calendario dell'anno accademico**

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 è così suddivisa:

- a. Il primo semestre va dal 1 novembre al 31 gennaio di ogni anno accademico;
- b. Il secondo semestre va dal 1 marzo al 31 maggio di ogni anno accademico;

Le ore totali del Corso sono 1200 per un totale, nei due anni di corso, di 120 C.F.U. così suddivise:

- ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:
  - a. delle ore di lezione frontali;
  - b. delle ore di attività didattica interattiva, svolta in aula, in laboratori, palestre, strutture sportive in genere;

- c. delle ore spese dallo Studente nelle altre attività previste dall'Ordinamento didattico;
- d. delle ore di studio e altre attività autonome necessarie per completare la formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento, e precisamente:

- a) 1 CFU **corrisponde a 8 ore di lezioni frontali e a 17 ore** riservate allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale;
- b) 1 CFU **di tirocinio corrisponde a 18** ore di impegno per un totale di 360 ore (20 C.F.U.);
- c) le **attività formative a libera scelta dello studente** impegnano lo Studente per **8 CFU (10 ore per CFU)**;
- d) la preparazione della **Prova finale** impegna lo Studente per **8 CFU**;

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

## **ARTICOLO 5**

### **Sessioni e modalità di esame e di laurea**

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi dedicati, denominati sessioni ordinarie di esame; le sessioni di esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali. Le eventuali prove *in itinere* debbono essere effettuate nell'ambito dell'orario delle lezioni dell'insegnamento. Le sessioni ordinarie di esame, sono fissate in tre periodi: - sessione invernale dal 1 al 28 febbraio (2 appelli); - sessione estiva dal 1 giugno al 20 luglio (3 appelli); - sessione autunnale dal 1 al 30 settembre (due appelli); sessione straordinaria dal 15 al 22 dicembre (1 appello). L'appello può essere posticipato fino ad un massimo di sette giorni, per una ulteriore posticipazione è necessaria l'autorizzazione scritta dal Presidente del Corso. Della posticipazione deve essere data adeguata informazione agli Studenti.

Oltre agli appelli prima riportati, sono previsti, nei mesi di gennaio, marzo, maggio e ottobre, ulteriori appelli riservati ai fuori corso ed agli studenti lavoratori; tali appelli possono aver luogo anche durante i periodi delle lezioni.

La Prova finale si svolge nei mesi di Luglio, Settembre/Ottobre, Marzo/Aprile.

Il calendario delle lezioni viene compilato secondo le disponibilità dei docenti e pubblicato nel mese precedente l'inizio dell'attività didattica. Le lezioni vanno dal lunedì al venerdì di ogni settimana a partire dal 1 novembre al 31 gennaio di ogni anno accademico per il primo semestre; dal 1 marzo al 31 maggio di ogni anno accademico per il secondo semestre.

## **ARTICOLO 6**

### **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA**

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 si articola in due anni ed è istituito all'interno delle Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

La frequenza è obbligatoria al 75% per ogni singolo insegnamento. È prevista una riduzione di frequenza per gli atleti professionisti che presentino regolare documentazione attestante la loro posizione fino al 50% per ogni singolo insegnamento.

## **ARTICOLO 7**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 è programmato in base alla disponibilità del Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di tipo motorio e sportivo, applicando i parametri e le direttive dell'Ateneo e delle Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito su base locale. L'utenza sostenibile è di 38 unità all'anno (35 posti per studenti comunitari, 3 posti per studenti non comunitari residenti all'estero di cui 1 per studenti Cinesi del contingente Marco Polo).

Per l'iscrizione alla prova di concorso e per l'eventuale immatricolazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67, il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea della Classe L-22 (ai sensi del D.M. 270/2004) o della Classe 33 (ai sensi del D.M. 509/1999);
- diploma di laurea conseguito secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6 del D.M. 15/01/1999;
- diploma di Educazione Fisica rilasciato dagli ISEF ai sensi dell'art. 28 della Legge 7/2/1958 n. 88 ed equiparato, come previsto dalla Legge 18/6/2002 n. 136, alla laurea in Scienze Motorie e Sportive.
- altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente e dalla Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea intercorso interfacoltà in Scienze Motorie e Sportive.

L'ammissione al primo anno di corso è subordinata al superamento di una prova di ammissione, secondo un ordine di graduatoria stabilito da un punteggio, espresso in ottantesimi risultante dall'esito di ottanta quesiti a risposte multiple, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti trattati nel Corso di Studi Triennale. Nello specifico 10 domande per ciascuno dei seguenti argomenti: Fisiologia, Psicologia e Sociologia, Pedagogia e Didattica, Sport di Squadra, Sport Individuali, Fisica, Malattie dell'Apparato Locomotore, Teoria e Metodologia dell'Allenamento.

## **ARTICOLO 8**

### **Passaggi e trasferimenti**

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Facoltà o Corsi di laurea Magistrali equivalenti al Corso di Laurea Magistrale in altre sedi universitarie dell'Unione Europea o di paesi extraeuropei nonché i crediti in queste conseguiti, il Consiglio di Corso di Laurea affida ad una apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum e i programmi dei corsi frequentati e superati, trasmessi dall'Università di origine. Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Laurea riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti acquisiti da uno Studente che si trasferisce al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 da altro Corso di Laurea Magistrale della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67.

In entrambi i casi, dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del Corso di Laurea Interfacoltà Intercorso in Scienze Motorie e Sportive dispone per l'iscrizione regolare, comunque condizionata dalla disponibilità di posti, dello Studente ad uno dei due anni di corso nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea. Le domande di riconoscimento delle carriere devono essere



presentate al momento dell'iscrizione. Per quanto riguarda il riconoscimento di carriere pregresse il Consiglio del Corso di Laurea ha stabilito che non siano riconosciuti crediti ottenuti da più di dieci anni rispetto alla richiesta di convalida da parte dell'interessato.

## **ARTICOLO 9**

### **Esami presso altre Università o Università estere**

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere, anche sulla base di accordi culturali stipulati con l'Ateneo, previa delibera del CCLIISMS che accerti la congruità degli insegnamenti proposti.

Il CCLIISMS, nomina una Commissione *ad hoc* per definire di volta in volta il numero dei corsi e degli esami di profitto che lo Studente può sostenere all'estero e per definire le tabelle di conversione dei voti o dei giudizi.

Il riconoscimento delle frequenze ai corsi e degli esami di profitto sostenuti all'estero dallo Studente, è subordinato all'approvazione del piano di studio che le deve ricomprendere che tiene conto anche della durata del periodo di studio svolto all'estero.

Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero.

## **ARTICOLO 10**

### **Curriculum**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67, prevede un unico curriculum.

## **ARTICOLO 11**

### **Percorso formativo**

**(VEDI ALLEGATO 1 CHE È PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE REGOLAMENTO)**

### **Crediti formativi**

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM76) prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- b) delle ore di lezione frontali;
- c) delle ore di attività didattica interattiva, svolta in aula, in laboratori, palestre, strutture sportive in genere;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività previste dall'Ordinamento didattico;
- e) delle ore di studio e altre attività autonome necessarie per completare la formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento, e precisamente:

- a) 1 CFU **corrisponde a 8 ore di lezioni frontali e a 17 ore** riservate allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale;
- b) 1 CFU **di tirocinio corrisponde a 18** ore di impegno per un totale di 360 ore (20 C.F.U.);
- c) le **attività formative a libera scelta dello studente** impegnano lo Studente per **8 CFU (10 ore per CFU)**;

d) la preparazione della **Prova finale** impegna lo Studente per **8 CFU**;  
I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

Una Commissione Paritetica per la Didattica (CPD), nominata ogni anno dal CCLIISMS, accerta la coerenza tra i crediti assegnati all'attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

### **Altre Attività Formative**

#### **A)– Tirocinio**

Il CCLIISMS organizza l'offerta di attività didattiche relative all'attività formativa professionalizzante e tirocini formativi per un numero complessivo di 20 CFU.

In ogni fase di queste attività formative lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente.

Il CCLIISMS propone la stipula di convenzioni tra l'Università degli Studi di Perugia e le Federazioni sportive, CONI, o istituzioni pubbliche specializzate nelle attività motorie e sportive o istituti privati di riconosciuta esperienza nello stesso campo, al fine di organizzare le attività formative volte ad acquisire competenze utili per l'inserimento dello Studente nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le successive scelte professionali

#### **B) Attività formative a scelta dello studente**

Attività formativa autonomamente scelta dallo Studente nell'ambito di proposte individuate dal CCLIISMS, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Il CCLIISMS prenderà comunque in considerazione anche proposte di attività formativa da svolgersi presso altre facoltà o in ambiente extrauniversitario.

## **Modalità Didattiche e verifica dell'apprendimento**

### **a) Tipologia delle forme di insegnamento**

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento come segue:

#### **Lezione frontale**

Si definisce "Lezione frontale" (d'ora in poi Lezione) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore di ruolo o da un Ricercatore o Assistente ordinario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Per questa forma di attività didattica il CCLIISMS può proporre la stipula di contratti di diritto privato.

#### **Seminario**

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sottoforma di videoconferenze.

#### **Attività formative scelte dallo Studente**

Attività formativa autonomamente scelta dallo Studente nell'ambito di proposte individuate dal CCLIISMS, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Il CCLIISMS, prenderà comunque in considerazione anche proposte di attività formativa da svolgersi presso altre facoltà o in ambiente extrauniversitario.

#### **Attività formative professionalizzanti**

Il CCLIISMS organizza l'offerta di attività didattiche relative all'attività formativa professionalizzante.

#### **Mobilità studentesca**

Sono disponibili possibilità di scambio, tramite accordi con diversi atenei nell'ambito del programma LLP-Erasmus. Referente, per il Corso di Laurea, per la mobilità studentesca internazionale Prof.ssa Giovanna Farinelli (giovannafarinelli@libero.it).

## A) Valutazione profitto studenti

1. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

a) Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati

b) Le valutazioni certificative (esami di profitto), relative a parti omogenee del programma, che possono essere precedute da prove, orali o scritte, sono invece finalizzate a valutare e quantificare il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti; il risultato delle valutazioni *in itinere*, può essere considerato ai fini della valutazione e quantificazione del conseguimento di alcuni obiettivi dei corsi. Le valutazioni certificative sono espresse in trentesimi; la votazione minima è stabilita in 18/30; il conferimento della lode richiede il conseguimento della votazione di 30/30 ed è deliberato dalla Commissione all'unanimità. Gli esami di profitto non conclusi, o sostenuti con esiti ritenuti non soddisfacenti dal candidato, oppure con esito non positivo, non comportano l'attribuzione di un voto, ma risultano dal verbale con l'annotazione "ha rinunciato" o "respinto"; quest'ultimo esito risulta nella carriera universitaria dello Studente. Qualora lo Studente abbia conseguito in un esame di profitto un voto sufficiente ma ritenuto non soddisfacente, può, con apposita istanza al Presidente del CCLIISMS, chiedere di sostenerla nuovamente, con la sostituzione in carriera del miglior voto. Tale diritto non può essere esercitato più di due volte nella carriera;

2. l'esito positivo ad un esame di profitto costituisce l'acquisizione, da parte dello Studente, dei relativi crediti;

3. il numero complessivo degli esami di profitto non può superare quello dei corsi Ufficiali stabiliti dal presente Regolamento. Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 sono previsti **numero di 12 (dodici) esami** nei due anni di corso;

4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni ordinarie di esame; le sessioni di esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali; le eventuali prove *in itinere* debbono essere effettuate nell'ambito dell'orario delle lezioni dell'insegnamento; le sessioni ordinarie di esame, sono fissate in tre periodi: - sessione invernale dal 1 al 28 febbraio (2 appelli); - sessione estiva dal 1 giugno al 20 luglio (3 appelli); - sessione autunnale dal 1 al 30 settembre (due appelli); sessione straordinaria dal 15 al 22 dicembre (1 appello). L'appello può essere posticipato fino ad un massimo di sette giorni; per una ulteriore posticipazione è necessaria l'autorizzazione scritta dal Presidente del Corso. Della posticipazione deve essere data adeguata informazione agli Studenti;

5. La Commissione di esame è costituita almeno da due Docenti impegnati nel relativo Corso integrato ed è presieduta di norma dal Coordinatore, oppure la Commissione è formata da un Docente del Corso integrato e da almeno un altro membro scelto fra i Professori ufficiali di materie affini, Ricercatori, Assistenti ordinari, o cultori delle stesse discipline. Alle medesime categorie appartengono i membri supplenti. Per il solo effetto della nomina a membri della Commissione possono essere considerati cultori della disciplina i dottori di ricerca e i laureati almeno da due anni, i quali possiedono un'adeguata qualificazione attestata dal presidente del CCLIISMS. La nomina è proposta al Presidente del CCLIISMS dal Coordinatore del Corso integrato e Presidente della Commissione. Per gravi motivi il Presidente del CCLIISMS può nominare, in via temporanea, un sostituto del Presidente della Commissione, scelto di regola tra gli altri Docenti del Corso integrato o tra i Docenti di discipline affini.

### B) Attività formative opzionali

I relativi CFU sono acquisiti su dimostrazione dello Studente di aver partecipato alle attività didattiche opzionali svolte (attestazioni di frequenza).

### C) Altre attività ( tirocini)

Per quanto riguarda l'attività di Tirocinio, i crediti vengono acquisiti con la presentazione dell'apposito libretto attestante, in modo chiaro, l'attività e le ore svolte, ed inoltre il giudizio del tutor esterno responsabile presso la struttura in cui lo studente effettua il tirocinio.

## **ARTICOLO 12**

### **Studenti part-time**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67, prevede l'obbligo di frequenza e conseguentemente non prevede la figura dello studente part-time.

## **ARTICOLO 13**

### **Propedeuticità, Obblighi di frequenza Regole di sbarramento.**

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche di tipo lezione frontale, interattivo e professionalizzanti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLIISMS, su indicazione della CPD.

L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie di un corso integrato è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza è registrata dall'Ufficio Segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in base all'elenco, fornito dai Coordinatori dei Corsi integrati sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso integrato di ciascun anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. E' consentita la ripetizione per un numero massimo di cinque volte.

Nel caso in cui le attività formative si svolgano in più semestri, la frequenza sarà verificata al termine dell'ultimo semestre.

L'obbligo di frequenza può essere ridotto al 50% delle ore di ciascun Corso integrato qualora lo studente svolga un'attività sportiva ad alto livello che lo impegni assiduamente e che sia certificata da regolare documentazione. Il riconoscimento dell' "alto livello dell'attività sportiva" è stabilito dal CCLIISMS.

## **ARTICOLO 14**

### **Piani di studio**

Non sono previsti piani di studio.

## **ARTICOLO 15**

### **Prova finale**

Per essere ammesso alla Prova finale lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 deve aver superato tutte le verifiche di profitto previste.

1. aver ottenuto complessivamente 120 CFU articolati in due anni.

La Prova finale si svolge nei mesi di Luglio, Settembre/Ottobre, Marzo/Aprile.

La Prova finale consiste:

nella discussione di una dissertazione scritta riguardante un argomento, scelto dallo studente, attinente agli obiettivi qualificanti o specifici e coordinata da un docente responsabile.

Viene nominata una Commissione composta da 7 ad 11 Docenti che valuta la discussione della dissertazione scritta presentata dallo studente.

Il Docente responsabile della prova finale assume la funzione di Relatore ed è membro effettivo della Commissione.

In tale sede si definisce il voto di laurea che è espresso in centodecimi; la prova per il conseguimento del titolo accademico è superata con una votazione minima di

sessantasei/centodieci (66/110). La Commissione, all'unanimità, qualora la votazione finale sia quella massima, può conferire la lode. A determinare il voto di laurea di laurea contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami di profitto, espressa in centodecimi. Al fine di valutare adeguatamente il peso che le singole attività didattiche hanno nella formazione complessiva del Laureando, tale media verrà calcolata dopo aver convertito in Punti-credito (PCr) i voti conseguiti nei singoli esami. La conversione in PCr di un voto espresso in trentesimi verrà eseguito con il seguente calcolo:  $PCr = (V \times Cr \times 110) / (180 \times 30)$ , dove Cr = numero dei crediti attribuito al corso e V = voto in trentesimi conseguito nel relativo esame. La somma dei PCr conseguiti dallo studente nell'intero iter formativo costituirà il voto di base, espresso in centodecimi, con cui lo stesso studente si presenta alla prova finale;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione in sede di discussione della dissertazione scritta, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 6 punti);
- c) i punti per la tesi compilativa ( da 0 a 4 punti, in totale) o sperimentale ( da 0 a 6 punti, in totale);
- d) i punti ottenuti per la durata degli studi (da 0 a 3 punti, in totale);
- e) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 per lode);
- f) i punti per il coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione al numero e alla durata).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

#### **ARTICOLO 16** **Docenti**

I docenti di ruolo impegnati nel corso di studio e necessari alla verifica di requisiti minimi come dl D.M. 544/07, sono: Biscarini Andrea, De Feo Pierpaolo, Pasqualini Leonella, Rinonapoli Giuseppe, Sarchielli Paola, Siepi Donatella, Vaudo Gaetano.

I docenti di riferimento come da D.D. 10/06/2008 n. 61 sono: , De Feo Pierpaolo, Pasqualini Leonella, Sorci Guglielmo.

#### **ARTICOLO 17** **Orientamento, tutorato**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 prevede i seguenti docenti del Corso di laurea: Prof. Sorci Guglielmo

Il Servizio tutorato fornisce un'attività diretta all'orientamento ed all'assistenza degli studenti durante il loro percorso di studio cercando così di renderli pienamente partecipi del percorso formativo e supportandoli nell'affrontare le difficoltà che gli stessi possono incontrare. Compito dei tutor è orientare lo studente ad una proficua presenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

#### **ARTICOLO 18** **Approvazione e modifiche al regolamento**

Il Presente Regolamento Didattico è stato redatto come previsto nel Regolamento Didattico d'Ateneo all'art. 9, comma 3 e successivamente approvato dal Consiglio di Corso di Laurea e dall Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Ogni eventuale modifica, dovrà essere effettuata secondo i dettami del Regolamento Didattico d'Ateneo, secondo il Manifesto degli Studi e Secondo il Regolamento Generale d'Ateneo, e conseguentemente approvata sia dal Consiglio di Corso di Laurea sia dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'allegato 1 è parte integrante del presente regolamento.

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

**ARTICOLO 19**  
**Norme transitorie**

Non sono previste norme transitorie.